

25 gennaio 2020 9:33

■ ■ ITALIA: Legalizzazione cannabis. Intergruppo parlamentare: ipocrisia spacciare proibizionismo per lotta alla droga

"Nel corso del 2018 si è registrato un incremento del 60% dei sequestri di eroina (quasi una tonnellata) e si è verificato un aumento del 28% di ricoveri e del 6% di decessi correlati all'uso di oppiacei rispetto all'anno precedente. Sono dati drammatici, a cui un Parlamento che ha a cuore la vita dei cittadini - la loro salute, la sicurezza - dovrebbe dare delle risposte serie. Invece nel nostro Paese si continua con la messa in scena di una finta guerra alla droga che punta in basso, ai consumatori e piccoli spacciatori di cannabis: il 96% dei sequestri e l'80% delle segnalazioni ai Prefetti riguarda, infatti, i cannabinoidi. Una finta guerra alla droga che colpisce anche il settore della cannabis industriale, impedendo fin qui ogni forma di regolamentazione e chiarezza in questo campo. Qualcuno, come il vicepresidente della Camera Fabio Rampelli, con notevole senso delle istituzioni e rispetto degli avversari politici crede sia da "imbecilli" porre il tema della regolamentazione delle sostanze stupefacenti all'attenzione delle nostre istituzioni. Noi crediamo sia da ipocriti e da finti tonti continuare a spacciare per guerra alla droga le politiche proibizioniste che colpiscono consumatori e imprenditori e lasciano liberi i grandi narcotrafficanti», lo dichiarano in una nota Riccardo Magi, Piera Aiello, Enza Bruno Bossio, Vittoria Casa, Giovanni Currò, Carmen Di Lauro, Francesca Galizia, Veronica Giannone, Anedrea Giarrizzo, Conny Giordano, Paolo Giuliodori, Paola Nugnes, Riccardo Olgiati, Antonella Papiro, Mario Perantoni, Giuditta Pini, Andrea Romano, Eugenio Saitta, Doriana Sarli, Davide Serritella, Gilda Sportiello, Guia Termini, Raffaele Trano, Elisa Tripodi e Giovanni Vianello, membri dell'Intergruppo parlamentare per la legalizzazione della cannabis.